

III Commissione Consiliare – Lavori Pubblici ed Urbanistica-

Verbale della riunione n. 154

Il Giorno 01 Settembre 2025, alle ore 12,50 si riunisce presso la stanza sita nei pressi della Sala del Presidente del Consiglio la III Commissione Consiliare, Lavori Pubblici ed Urbanistica, del Comune di Mazara del Vallo.

All'apertura della riunione sono presenti:

Il Presidente Ferro Pietro, ore 12,50;

Il Vice Presidente Dario Scaletta ore 12,50;

Marino Pietro ore 12,50;

Paola Caltagirone assente;

Bonanno Giuseppe ore 12,50;

Giorgio Randazzo ore 12,50;

Brigida Mineo assente, in sua sostituzione presente la consigliera Piera Alagna ore 12,50 ;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 12,50.

La seduta ha il seguente ordine del Giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione";
- 3) "Nuovo regolamento comunale per la progettazione, la gestione ed il monitoraggio degli impianti di telecomunicazione";
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente apre il primo punto. La commissione approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 2) "redazione della bozza del regolamento comunale dei servizi di Fognatura e Depurazione".

La commissione prosegue nella stesura del regolamento procedendo alla lettura ed analisi del titolo VIII denominato "Disposizioni Finanziarie".

Si procede indi alla lettura e trascrizione degli art. 48 rubricato " Canone", art 49 rubricato " Canone dovuto per le acque provenienti da insediamenti abitativi" e art 50 "canone dovuto per le acque proveninetti da insediamenti produttivi o produttivi assimilabili a civili".

La commissione ritiene di apportare una modifica sull'art 49 al secondo comma facendo riferimento, che ai fini della tariffa, si tenga anche conto dell'ultimo regolamento comunale approvato in materia di scavi ed allacci al sistema idrico e fognario. Si procede alla trascrizione delle norme.

Titolo VIII DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Art.48

Canone

Per i servizi relativi alla raccolta, l'allontanamento, la depurazione e lo scarico delle acque di rifiuto provenienti dalle superfici e dai fabbricati privati e pubblici, ivi inclusi stabilimenti e opifici industriali, a qualunque uso adibiti, è dovuto, agli enti gestori del servizio di fognatura e depurazione, il pagamento di un canone o diritto secondo apposita tariffa. I relativi proventi sono ripartiti fra gli enti gestori dei rispettivi servizi.

La tariffa è formata dalla somma di due parti, corrispondenti rispettivamente al servizio di fognatura ed a quello di depurazione. La prima parte è determinata in rapporto alla quantità di acqua effettivamente scaricata, incluse le eventuali acque di pioggia calcolate in base all'area ed alla natura delle superfici scolanti, la seconda è determinata in rapporto alla quantità e, limitatamente agli insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili, alla qualità delle acque scaricate.

Art. 49

Canone dovuto per le acque provenienti da insediamenti abitativi

Per i servizi di cui all'articolo precedente, relativamente a scarichi da insediamenti abitativi, è dovuta una tariffa formata dalla somma di due parti corrispondenti rispettivamente al servizio di fognatura ed a quello di depurazione.

La tariffa applicata è quella stabilita dall'autorità comunale competente che provvede ad aggiornarla periodicamente in funzione degli accresciuti costi di gestione e delle disposizioni vigenti. **Si veda a tal proposito il regolamento Comunale di cui alla Deliberazione n. 78 del 18.10.2024, approvato dal Consiglio comunale in data 11.12.2024 e concernente lo schema di regolamento comunale per la determinazione degli oneri di allacciamento ai servizi Pubblici di acquedotto e fognatura.**

Ai fini della determinazione del canone dovuto dai singoli utenti, il volume di acqua scaricata è fatto pari al 100% dell'acqua prelevata.

Per i soggetti che si approvvigionano dal pubblico acquedotto il canone o diritto è riscosso con le stesse modalità e negli stessi termini previsti per la riscossione del canone relativo alla fornitura di acqua.

Gli utenti che si approvvigionano in tutto o in parte da fonti diverse dal pubblico acquedotto devono fare denuncia del volume di acqua prelevato, nei termini e secondo le modalità stabilite dall'ente gestore del servizio ed il pagamento deve essere eseguito entro trenta giorni dalla richiesta. Gli stessi, per la determinazione della quantità di acqua prelevata hanno l'obbligo di

dotarsi di idoneo strumento di misura. Tale strumento deve essere ubicato in luogo accessibile per la lettura ed il controllo.

Art. 50

Canone dovuto per le acque provenienti da insediamenti produttivi o produttivi assimilabili a civili

Per i servizi di fognatura e depurazione, relativamente a scarichi provenienti da insediamenti produttivi o produttivi assimilabili a civili, è dovuta una somma calcolata sulla base di apposita tariffa commisurata alla quantità ed alla qualità dell'acqua scaricata.

Per il calcolo delle somme saranno utilizzate le formule tipo stabilite dal D.P.R. del 24 maggio 1977, che qui di seguito sono riportate, ed i limiti minimi e massimi stabiliti dal D.A. n. 620/90 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 30 giugno 1990):

Tariffa Totale

$$Tl = Tf + Td$$

Tariffa per il servizio di fognatura

$$Tf = F_2 + f_2 * V$$

Tariffa per il servizio di depurazione

$$Td = [dv + K_2 * (O_i/O_f * db + S_i/S_f * df) + da] * V$$

in cui:

Tl = tariffa totale (€/anno);

Tf = tariffa fognatura (€/anno);

Td = tariffa depurazione (€/anno);

F_2 = tariffa fissa per utenza (€/anno);

K_2 = coefficiente che assume di norma valore 1. Esso può assumere valori superiori a 1 per tenere conto di maggiori oneri di trattamento dovuti alla peculiarità del singolo scarico industriale (ad esempio, quelli derivanti da sensibili scostamenti del rapporto COD/BOD dei valori tipici dei liquami domestici). Detto coefficiente, infine, deve essere posto uguale a zero per gli scarichi che, per loro natura o perché depurati in impianti preesistenti all'impianto consortile comunale o intercomunale, rientrano nei riguardi dei materiali riducenti e dei materiali in sospensione nei limiti di accettabilità previsti per l'effluente del suddetto impianto consortile; f_2 = coefficiente di costo medio annuale del servizio di fognatura (€/m); df = coefficiente di costo medio annuale del trattamento e smaltimento dei fanghi primari (€/m³);

dv = coefficiente di costo medio annuale dei trattamenti preliminari e primari (€/m); da = coefficiente di costo per tenere conto di oneri di depurazione determinati dalla presenza di caratteristiche inquinanti diversi da materiali riducenti (€/m). Detto coefficiente sarà posto uguale a zero per gli scarichi che, per loro natura o perché depurati in impianti preesistenti all'impianto consortile, rientrano nei limiti di accettabilità previsti per l'effluente dell'impianto consortile; db = coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario (€/m);

O_i = COD dell'effluente industriale (dopo un'ora di sedimentazione e pH 7) in mg/l; O_f = COD del liquame grezzo totale affluente all'impianto dopo sedimentazione primaria, in mg/l;

S_i = materiali in sospensione totali dell'effluente industriale (pH 7), in mg/l; S_f = materiali in sospensione totali del liquame grezzo totale affluente all'impianto, in mg/l;

V = volume dell'effluente industriale scaricato in fognatura (m³/anno).

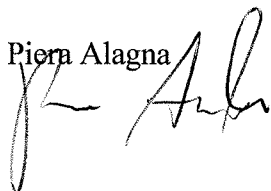
I parametri O e S vanno riferiti a condizioni medie.

Qualora i servizi di fognatura e di depurazione siano gestiti da enti diversi, il canone o diritto è applicato e riscosso dall'ente che gestisce il servizio di fognatura, il quale provvede ad attribuire la parte relativa al servizio di depurazione all'ente che gestisce quest'ultimo servizio.

Il Consigliere Pietro Marino e Dario Scaletta escono dalla commissione alle 13,35.

Alle ore 13,50 il Presidente termina i lavori della Commissione e la commissione stessa si autoconvoca per Martedì 2 Settembre ore 12.50.

Piera Alagna



Avv. Pietro Ferro

